



**LORETTA
NAPOLEONI**
ECONOMISTA
direzione@unita.it

Loretta Napoleoni

L'editoriale

G8, Grande Fratello

Due giorni prima dell'inizio del G8 il Presidente Obama firma a Mosca un accordo storico, le immagini, che fanno il giro del mondo, sembrano un de-ja-vu della Guerra fredda. All'Aquila il sindaco denuncia la mancata ricostruzione, si domanda che fine hanno fatto i soldi promessi e mai arrivati e parla di una città in rovina, che teme una diaspora dei terremotati, mandati a vivere in altre città e in altre regioni. I giornali esteri, con il *Guardian* in testa, quegli stessi quindi che solo tre mesi fa osannavano il governo Berlusconi per la risposta rapida ed efficiente al terremoto, adesso lo deridono per la scelta dell'Aquila. Hanno scoperto che è ancora una tendopoli. Cosa lega il processo di denuclearizzazione, i terremotati abruzzesi e la facilità con la quale i media cambiano opinione riguardo al nostro paese? Il G8.

I motivi per i quali il presidente russo e quello americano si sono incontrati prima del G8 sono gli stessi che alimentano la denuncia del sindaco dell'Aquila e le critiche dei giornali: questo evento è solo mediatico e le promesse che elargisce sono quelle dei marinai. Questa settimana Kofi Annan l'ha ricordato in una lettera a Berlusconi dove accusa l'Italia di non aver raddoppiato gli aiuti all'Africa come stabilito a Gleneagle, al G8 del 2005, ma di averli dimezzati. A che scopo incontrarsi quattro anni dopo all'Aqui-

la per discutere degli stessi problemi? Questa la domanda provocatoria di Annan.

Il G8 ormai serve solo a soddisfare gli istinti voyeuristici degli abitanti del villaggio globale, è il Grande Fratello della politica. Da incontro informale, senza protocollo, dove i potenti del mondo potevano parlarsi guardandosi negli occhi e sondare opinioni e intenzioni reciproche, è diventato la mecca dei paparazzi, pronti a scattare foto da gita scolastica come quelle dell'ultimo G20: Berlusconi che fa cucù tra Obama e Medvedev, la Merkel che lo sgrida perché è al telefonino. D'altronde perché meravigliarci? Da anni la politica va a braccetto con il mondo dello spettacolo, anzi fa spettacolo. A Gleneagle, Tony Blair invita un ex cantante punk, Bono, ed un mediocre cantante pop, Bob Geldof, per risolvere i problemi dell'Africa. Il G8 si è trasformato in un evento rock.

Quest'anno la stampa mondiale si aspetta grandi cose da Silvio Berlusconi, lo show man, il grande comunicatore, ma poco dall'uomo di Stato. L'evento mediatico oscura quello politico al punto da farci dimenticare il motivo per il quale si tiene il G8 all'Aquila: la crisi economica e il terremoto. Macerie su macerie, quindi. Peccato, perché l'Italia una proposta di riforma del sistema economico e finanziario la presenta: a prescindere dai contenuti che conosceremo nei dettagli nei prossimi giorni, è un primo passo importante per uscire dalla nebulosa delle politiche recessive improvvisate da ogni paese. Ma, a giudicare dall'agenda, lo spazio riservato è minore di quello per le foto di gruppo e i convivi, meno di due ore, frazione infinitesimale delle tre settimane trascorse a Bretton Woods per ridisegnare il sistema monetario mondiale. Allora tutto avveniva a porte chiuse, lontano dagli occhi del mondo, ma si sa: allora il Grande Fratello non esisteva.

Oggi nel giornale

PAG. 16-17 ■ ITALIA

Viareggio piange i suoi morti
Ecco la catena delle responsabilità



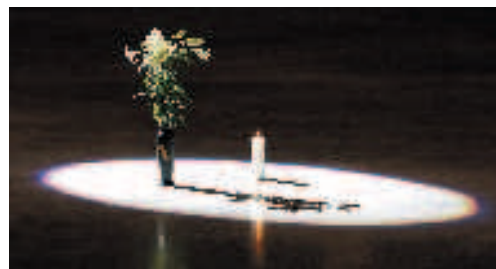
PAG. 22-23 ■ ITALIA

«Lavoro decente per tutti»
La nuova enciclica del Papa



PAG. 40-41 ■ CULTURE

Tutto il mondo ai funerali di Jacko
A Los Angeles i big della musica



PAG. 38-39 ■ CONVERSANDO CON...
Merril Block, se la memoria si nasconde

PAG. 28 ■ ECONOMIA
Da novembre arriva il bonus bollette

PAG. 32-33 ■ L'UNITÀ D'ESTATE
Ci sarà sempre un giudice a Berlino

PAG. 24 ■ MONDO
Cina, coprifuoco contro gli uiguri

PAG. 46-47 ■ SPORT
Amstrong a 22 centesimi dal giallo

FESTA
DEMOCRATICA

PD FESTA NAZIONALE
TEMATICA TURISMO E SPORT
Partito Democratico COORDINAMENTO PD LA SPEZIA • www.pdlaspezia.it

2-26 LUGLIO
FATTORIA DI
MARINELLA
SARZANA (SP)



GD
1° Festa Nazionale
Giovani
Democratici